

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

PIANO DI ZONA, TRIENNIO 2013-2015
e continuità **Programma Attuativo Annuale – Schede PAA 2019**

*Approvato dall'Assemblea dei Sindaci UTI del Natisone
del 12 dicembre 2018*

PREMESSA

Nel predisporre il Programma Attuativo Annuale, anno 2019, si è proceduto con le seguenti modalità:

- monitoraggio e prima valutazione delle azioni inserite nel PAA 2018, in modo congiunto tra Servizio Sociale dei Comuni UTI del Natisone, Distretto e Servizi Specialistici ASUI UD per le aree dell'integrazione socio sanitaria;
- monitoraggio e prima valutazione delle azioni inserite nel PAA 2018, area sociale;
- incontri, con diverse modalità con i soggetti pubblici e del privato sociale nell'ambito delle collaborazioni e dei percorsi in atto.

Per quanto concerne il monitoraggio dei singoli obiettivi e delle specifiche azioni, si rimanda al documento *“Piano di zona, triennio 2013-2015. Programma Attuativo Annuale 2018. Monitoraggio”*. Rispetto agli obiettivi 1, 2 e 3 si rimanda alla *“Relazione sociale anno 2018”* relativa all'attività svolta nell'anno precedente nella quale viene descritta l'attività del Servizio Sociale dei Comuni, vengono evidenziati i bisogni e le problematiche emergenti sulle quali sarà opportuno intervenire con azioni mirate e vengono individuati i punti di forza e le criticità del sistema rispetto alle quali si prevede di porre obiettivi di miglioramento.

Nel quadro delle risorse economiche sono state inseriti i costi per la realizzazione delle azioni specifiche e per il raggiungimento dei valori attesi.

Sotto il profilo finanziario si conferma quanto stabilito per il precedente PAA: gli impegni economici previsti nel piano finanziario PAA 2019 sono subordinati ai fondi che verranno messi a disposizione nell'anno medesimo all'interno dei bilanci di previsione, ai finanziamenti che la Regione trasferirà al Servizio sociale dei Comuni e all'ASUI UD, finalizzati alla realizzazione dei Piani di zona e ad eventuali altri contributi erogati da Enti pubblici o soggetti del privato sociale per progetti specifici.

GOVERNANCE SOCIALE - SCHEDE PAA OB. N. 1

OBIETTIVO	REGIONALE N. 1.1 - Rafforzare il coinvolgimento della comunità nella realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di tipo solidale e universalistico.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE N. 1.1.1	Il SSC si attiverà per sostenere e promuovere il mantenimento e/o rafforzamento della rete delle risorse territoriali e il coinvolgimento della comunità.
---------------------------------	--

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	L'Ufficio di direzione e programmazione promuove, in continuità con gli anni precedenti, il lavoro di rete e di comunità; realizza incontri sistematici con i Tavoli tematici di consultazione e i Tavoli di co-progettazione su specifiche aree/problematiche.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	Soggetti e organismi partecipanti ai tavoli

RISORSE ECONOMICHE	- Isorisorse
---------------------------	--------------

VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di incontri nel territorio. - Realizzazione di incontri dei Tavoli tematici. - Evidenza dei verbali di esito degli incontri e dei percorsi di co-progettazione.
--	---

AZIONI DI SISTEMA PER IL CONSOLIDAMENTO DEL GOVERNO DEL SISTEMA INTEGRATO - SCHEDE PAA OB N. 2

OBIETTIVO	REGIONALE N. 2.1 - Consolidare il sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	--	---

MACROAZIONE N. 2.1.1	Il consolidamento del sistema associato di governo degli interventi e dei servizi sociali, anche alla luce della normativa di riordino degli Enti Locali, prevede: - la predisposizione di un regolamento per l'accesso dei cittadini ai servizi e alle prestazioni socio assistenziali e per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi delegati.
---------------------------------	---

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Il SSC, in base alle disposizioni regionali, mette in atto le procedure necessarie per il passaggio alla Delega all'Ente Gestore.	X		Comuni
2	Il SSC rafforza il proprio sistema informativo ed informatico in raccordo con la Regione e prosegue l'applicazione dei sistemi applicativi già disponibili, in accordo con l'Ente gestore, in particolare potenziando il sistema gestionale informatico SAD.	X		Comuni
3	Il SSC, in accordo con l'Assemblea dei Sindaci, predisporre il regolamento per l'accesso dei cittadini ai servizi e alle prestazioni socio assistenziali e per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi delegati.	X		Direzione Regionale Altri Enti
4	Il SSC promuove un'azione di valutazione complessiva del Piano finalizzata alla ri-progettazione, attraverso una modalità partecipativa, in un'ottica di sempre maggiore coinvolgimento della comunità.	X		Comuni Altro Ente

RISORSE ECONOMICHE	Azione 1-4- Isorisorse Azione 2- Euro 28.700,00 Azione 3 –Euro 4.000,00
VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	Il SSC è dotato di risorse professionali dedicate. I sistemi informativi e informatici previsti dalla Regione e quelli propri dell'Ente vengono alimentati sistematicamente.

STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE – SCHEDE PAA OB. N. 3

OBIETTIVO	REGIONALE N. 3.1 Stabilizzare e consolidare le prestazioni e gli interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 6/2006, definendo un sistema di offerta per tipologie di servizi e prestazioni	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
-----------	--	---

MACROAZIONE N. 3.1.1	Mantenere e consolidare l'attuale livello di prestazioni e interventi garantito dall'Ambito e attivare percorsi e azioni finalizzate al miglioramento, al miglior utilizzo delle risorse, alla razionalizzazione e al potenziamento.			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	<p>Welfare d'accesso – Il SSC:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. garantisce il mantenimento degli attuali standard di servizio sociale professionale (che ricomprende anche il servizio di segretariato sociale); ottimizza le modalità organizzative (Segretariato sociale, presa in carico per aree tematiche, informatizzazione SAD); 2. garantisce l'informazione e la formazione permanente continua di tutto il personale dipendente; 3. favorisce il confronto tra il personale dipendente e non attraverso varie modalità (incontri d'équipe, lavori di gruppo, ecc.); 4. realizza le attività previste nelle azioni di sistema e nelle aree tematiche riguardanti presa in carico e gestione sociale del caso (case management); 5. assicura, tramite il coordinamento con i soggetti istituzionali del territorio (forze dell'ordine, ASP, servizi sociosanitari, ecc.) il servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale. <p>I Comuni associati garantiscono i servizi e le prestazioni non delegate all'Ente Gestore.</p>	X		
2	<p>Servizi domiciliari: Servizio socio educativo e socio assistenziale per i minori e per i minori e giovani disabili Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e Servizio Pasti. Il SSC:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. garantisce il mantenimento degli attuali standard dei servizi domiciliari, prestando attenzione agli aspetti di miglioramento e di ottimizzazione delle risorse; 2. prosegue l'informatizzazione SAD sul tutto il territorio; 3. favorisce la riqualificazione degli interventi attraverso un miglior utilizzo del progetto personalizzato e del contratto, così come previsto nelle azioni di sistema e nelle aree tematiche di pertinenza. <p>Servizio di trasporto collettivo a favore di giovani e persone disabili. Il SSC garantisce la continuità del servizio per la frequenza a istituti scolastici o centri di riabilitazione.</p>	X		X
3	<p>Misure di sostegno e assistenza economica: Fondo per l'autonomia possibile (FAP), Misure di sostegno al reddito (MIA/REI), Fondo gravi gravissimi, abbattimento rette asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia nonché i contributi e le altre forme di agevolazione previste dalla L.R. 11/2006, contributi economici a favore di famiglie in difficoltà, rette per l'inserimento di minori in comunità, contributi economici a favore dei cittadini in situazione di disagio economico, contributi per il trasporto individuale a favore di persone disabili per la frequenza a istituti scolastici o centri di riabilitazione, progetti di inserimento lavorativo per persone disabili (SIL), eventuali altre misure.</p> <p>I Comuni associati garantiscono l'erogazione delle misure di sostegno e di assistenza economica non delegate all'Ente Gestore (es.: carta famiglia, ecc.).</p>	X		
4	<p>Servizi semiresidenziali e residenziali: si rinvia a obiettivi specifici e alle attività previste nelle azioni di sistema e nelle diverse aree tematiche.</p>	X		X

5	<p>Area trasversale: comprende servizi e progetti che afferiscono a varie aree tematiche. Il Servizio Sociale dei Comuni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. organizza e coordina il progetto “Inclusione sociale per l’aggregazione e la promozione della solidarietà giovanile”, 2. assicura la continuità delle attività di promozione/assistenza/tutela dell’Amministratore di sostegno valutando altresì l’opportunità di potenziare sinergie con le associazioni del territorio e con soggetti pubblici e privati competenti; 3. garantisce la continuità e l’implementazione del progetto “Housing sociale”, qualora la Regione assicuri adeguata copertura finanziaria; 4. garantisce la continuità e l’implementazione del progetto “Risposta casa” presso i Comuni di Cividale del Friuli e di Manzano; 5. organizza e coordina i progetti di gruppi di sostegno previsti nelle aree tematiche (implementazione nell’area della disabilità a favore dei genitori con figli minorenni); 6. prosegue l’attivazione del progetto a favore dei cittadini stranieri che raggiungono il nostro territorio (richiedenti asilo e rifugiati politici) – Bando SPRAR, 2017-2019 (finanziamento statale); 7. prosegue l’attivazione del progetto Fulcolor per l’integrazione socio-culturale di minori e famiglie, implementato con la collaborazione dell’Università di Udine - (Bando Immigrazione regionale); 8. avvia e coordina il progetto “Donne in pari...tra arti, mestieri e nuove professioni” in rete con gli altri progetti del territorio (Bando regionale “Azioni positive”); e ampliamento del Progetto con proposta Laboratorio creativo; 9. prosegue l’attivazione dei progetti “devianza ed inclusione sociale” (fondo sociale regionale); 10. collabora con l’ ASUI UD (Dipartimento dipendenze) e altri soggetti pubblici e del privato sociale per progettare e realizzare iniziative sul tema del gioco d’azzardo; 11. collabora nella costruzione di una rete di fronteggiamento sul tema della violenza sulle donne; 12. realizza le attività previste nelle azioni di sistema e nelle diverse aree tematiche. 	X		X
RISORSE ECONOMICHE	I costi relativi ai vari progetti e alle specifiche azioni sono compresi nel Bilancio di previsione anno 2019 del SSC.			
VALORE INDICATORI PER L’ANNO 2019	Gli scostamenti dei valori target registrati annualmente sono oggetto di valutazione.			

(*) Nel Bilancio di previsione, anno 2018 del SSC, in una voce specifica, sono aggregate tutte le entrate e le spese previste per la realizzazione delle azioni programmate nelle presenti Schede PAA 2018. Gli impegni economici previsti nel piano finanziario PAA, sono subordinati ai fondi che verranno messi a disposizione per l’anno 2019 dall’UTI Natisone, dalla Regione FVG e da altri Enti.

AZIONE DI SISTEMA - INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA: OBIETTIVI COMUNI - SCHEDE PAA OB. N. 4

OBIETTIVO	REGIONALE N. 4.1 - Definire/migliorare un sistema di accesso integrato ai servizi sociosanitari.	SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE 4.1.1	Sistema di accesso a favore dei cittadini residenti nel territorio dell'Ambito/Distretto. Verifica fattibilità istituzione del punto unico di accesso integrato col Distretto Sanitario per garantire vicinanza, flessibilità, celerità nel rispondere ai bisogni delle persone.		
--------------------------	---	--	--

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Punto Unico di Accesso Integrato: prosegue l'attività della segreteria con risorsa professionale del SSC un'assistente sociale dedicata per n. 16 ore sett.. Monitoraggio periodico, verifica risultati e valutazione dell'attività svolta.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	

RISORSE ECONOMICHE	Azione 1- Isorisorse
VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	Realizzazione di incontri integrati per la verifica, il monitoraggio e l'ottimizzazione della P.U.A.I.

OBIETTIVO	REGIONALE N. 4.4 Programmare le risorse ritenute appropriate e disponibili attraverso il dispositivo del progetto personalizzato di intervento o del piano di assistenza/intervento.	SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE 4.4.1	Proseguire, SSC e Distretto, i percorsi in atto per la predisposizione dei progetti personalizzati o dei piani di assistenza/intervento, in base alla complessità dei bisogni, per rafforzare la sinergia e la messa a disposizione delle risorse di tutti i soggetti coinvolgibili, individuando responsabilità, funzioni e ruoli degli stessi e prevedendo precise fasi di monitoraggio e valutazione per le seguenti tipologie di utenza: persone fragili a rischio di esclusione sociale e di istituzionalizzazione: sinergia tra SSC, ASUI UD, Distretto, servizi dedicati.		
--------------------------	---	--	--

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione e monitoraggio, a regime, delle attività volte alla predisposizione dei progetti personalizzati o dei piani di assistenza/intervento, sulla base dei percorsi stabiliti negli anni precedenti.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	
2	Studio di fattibilità per migliorare percorsi e modello organizzativo, in particolare l'UVDM e UVDH. Costituzione di un gruppo di lavoro integrato che definirà procedure operative.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	

RISORSE ECONOMICHE	Azione 1,2 - Isorisorse
---------------------------	-------------------------

VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	- Gruppi di lavoro integrato. Presa in carico e programmazione. - Documento Procedure operative l'UVDM e UVDH.
--	---

AREA MINORI, GIOVANI, FAMIGLIA E GENITORIALITÀ – SCHEDE PAA Ob. 5 e 10

OBIETTIVO	REGIONALE N. 5.1 Promuovere la permanenza dei minori in famiglia	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE N. 5.1.1	Applicazione protocollo di intervento integrato per il servizio di affidamento familiare. Sensibilizzare la comunità locale al tema dell'accoglienza e promuovere l'affidamento familiare		
-----------------------------	--	--	--

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Applicazione del protocollo operativo intervento integrato per il servizio di affidamento familiare adottato nel 2018.	X	ASUI UD Distretto	Associazioni
2	Costituzione gruppo di lavoro per elaborazione linee guida inter-ambiti e ASUI UD.	X	ASUI UD Distretto	Associazioni

RISORSE ECONOMICHE	Azione 1,2 – Isorisorse
---------------------------	-------------------------

VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	- Istituzione di un gruppo di lavoro integrato - SSC, Distretti ,ASUI UD; - Programmazione di n.3 incontri
--	---

MACROAZIONE N. 5.1.2	Promuovere e sostenere la rete dei servizi coinvolti nella presa in carico integrata delle situazioni dei minori e delle famiglie nell'ambito della tutela		
-----------------------------	---	--	--

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Attivazione di una consulenza e supervisione esterna e congiunta tra servizi sui casi finalizzata ad una presa in carico efficace e adeguata in un'ottica sistemico relazionale e sviluppo sperimentazione supervisione Unità Valutazione Multiprofessionali.	X	ASUI UD Distretto	

RISORSE ECONOMICHE	Azione 1- Euro 5.000,00
---------------------------	-------------------------

VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	- Programmazione di n. 10 incontri di supervisione congiunta tra servizi sociali e sanitari - Evidenza degli interventi realizzati
--	---

OBIETTIVO	LOCALE N. 5.3 Promuovere la cultura dell'accoglienza, della solidarietà e dell'affidamento familiare	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE N. 5.3.1	Sensibilizzare la comunità locale al tema dell'accoglienza, della solidarietà e promuovere l'affidamento familiare			
	AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Il servizio sociale rinnova l'attività di sensibilizzazione sui temi dell'accoglienza, della solidarietà e dell'affidamento familiare, attraverso il coinvolgimento della comunità, anche con l'intento di promuovere e sostenere diverse forme di supporto alla genitorialità. Avvio, monitoraggio e verifica. (Si veda anche Obiettivo 5.1.1)	X	Distretto	Scuole, Associazioni, Gruppi giovanili, Genitori
RISORSE ECONOMICHE	Azione 1- Isorisorse			
VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	- Numero di partecipanti alle iniziative di sensibilizzazione. - Numero di famiglie rese disponibili per l'affidamento. Evidenza del documento piano operativo integrato di sensibilizzazione della comunità locale.			

OBIETTIVO	REGIONALE N. 10.1 Collegare gli interventi sociali e sociosanitari programmati nei PDZ con specifiche azioni inerenti le politiche familiari.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	--	---

MACROAZIONE N. 10.1.1	Promuovere e sostenere un sistema comunitario (lavoro di comunità) di intervento complessivo sui minori e la famiglia, in un continuum tra interventi di tutela e interventi promozionali			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Proseguire e rafforzare l'azione di informazione e raccordo sia interna, tra servizi e risorse che concorrono a definire il sistema di intervento sui minori e famiglia, che verso l'esterno, al fine di creare una più stretta sinergia e conoscenza tra le diverse risorse del territorio. Si veda anche Obiettivo 5.3.1	X	X	Comuni, Scuole, Associazioni genitori, altre associazioni
2	Proseguire nella promozione di servizi e interventi a sostegno della famiglia, della conciliazione dei tempi di lavoro e di supporto dei compiti familiari, attingendo a buone prassi locali e col coinvolgimento delle amministrazioni comunali e delle associazioni familiari, anche in considerazione del "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti delle associazioni familiari (Legge regionale 11/2006, articolo 18 e Regolamento regionale n. 0198/2011).	X	X	Associazioni genitori, altre associazioni Comuni, Scuole
RISORSE ECONOMICHE	Azione 1,2- Isorisorse			
VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	- Evidenza delle attività di informazione, coordinamento e promozione. - Evidenza delle attività di promozione.			

OBIETTIVO	LOCALE N. 10.2 -Proseguire e potenziare i progetti di promozione a favore dei minori, dei giovani e dei genitori, favorendo il raccordo con le politiche a favore della famiglia.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE <input type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	--	--

MACROAZIONE N. 10.2.1	Proseguire e potenziare i progetti di promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza, di aggregazione giovanile, di scuola aperta e di sostegno alla genitorialità nonché di raccordo con le politiche a favore della famiglia.
------------------------------	--

	AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Prosegue l'attività del progetto "Scuola aperta, scuola integrata": a) Applicazione del protocollo tra servizi e scuole approvato nel 2018. b) Prosecuzione dell'attività della Comunità di pratica con la supervisione di un esperto esterno c) Sostegno alle attività degli Spazi insegnanti d) Formazione per gli insegnanti e gli operatori dei servizi e) Sostegno alle attività degli "Sportelli d'ascolto scolastici". f) Progetto speciale: "IO APPRENDO" – Doposcuola specialistico per minori con BES e attività educativo-formative per insegnanti e genitori – Bando regionale FVG	X	ASUI UD Distretto	Scuole del territorio, Distretto, gruppi giovanili e di genitori, associazioni professionisti, altri soggetti
2	Prosegue l'attività del progetto " <i>Genitori insieme</i> " (tre gruppi) Promozione del progetto. Monitoraggio e verifica.	X		Scuole del territorio, gruppi giovanili e di genitori, associazioni, professionisti, altri soggetti
RISORSE ECONOMICHE	Az. 1- lett. a), b), c), d), e) € 40.000,00 Az.1 – lett. f) € 40.000, di cui € 25.000,00 fondi SSC Az. 2 - € 8.000,00			
VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	Monitoraggio ed evidenza delle attività relative ai progetti di cui alla macro azione.			

AREA DISABILITÀ - SCHEDE PAA Ob . N. 6

OBIETTIVO	REGIONALE N. 6.1 Partecipazione al Gruppo aziendale integrato sul tema della disabilità composto da rappresentanti di Ambiti, Distretti, Neuropsichiatria infantile, Dipartimento di salute mentale, Servizi delegati per la disabilità, Servizio di Integrazione Lavorativa.	SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE N. 6.1.1	L'ASUI UD condivide con SSC e Distretti Sanitari/Dipartimenti le modalità di lavoro nell'area della disabilità.			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Condivisione di definizioni, costrutti, modelli, strumenti e processi d'intervento in merito al passaggio dai 16 ai 18 anni dei giovani con disabilità (all'età adulta). Condivisione dei criteri di definizione e realizzazione dei progetti individualizzati e applicazione del Protocollo sperimentale SSC, ASUI UD e Distretto	X	ASUI UD Distretto	
RISORSE ECONOMICHE	Azione 1- Isorisore			
VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	- Numero dei casi per il quali si applica Protocollo			

MACROAZIONE N. 6.1.2	Sviluppare progetti educativi e di inclusione sociale per giovani e giovani adulti alternativi o integrativi ai centri diurni.			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione collaborazione con la Fattoria Didattica "Ronco Albina" e l'azienda agricola "Il Giardino del Chiostro" per l'attivazione di progetti educativi e occupazionali a favore di giovani disabili in carico ai servizi territoriali.	X	ASUI UD Distretto	Fattorie didattiche e/o sociali
2	Attivazione collaborazioni con Fattorie Didattiche e/o Sociali del territorio per la sperimentazione di progetti educativi e/o occupazionali a favore di vani e giovani adulti tramite applicazione Protocollo ASUI UD.	X	ASUI UD Distretto	Fattorie didattiche e/o sociali
3	Prosecuzione del progetto "Gorbundù" a favore di giovani disabili al fine di sperimentare forme di autonomia e di socializzazione con un'esperienza di attività diurna.	X		X
4	Progetto Vita indipendente proposta di un'esperienza di co-housing a favore di giovani disabili, al fine di favorire l'autonomia delle persone con disabilità e lo sviluppo di competenze per la gestione della vita quotidiana e di comunità.	X		X
5	Attivazione di una sperimentazione di palestra abitativa per favorire l'autonomia di persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (Legge "Dopo di noi).	X	ASUI UD Distretto	
RISORSE ECONOMICHE	Azione 1, 3- Isorisorse Azione 2, 5- Risorse ASUIUD Azione 4- Euro 100.000,00 (Fondi Regionali e Statali)			

VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione della collaborazione con le Fattorie Didattiche "Ronco Albina" e "Il Giardino del Chiostro". - Avvio collaborazioni con Aziende Agricole del territorio. - Aumento competenze e autonomia personale nei giovani disabili
--	---

MACROAZIONE N. 6.2.2					Sostenere iniziative a favore dei giovani disabili e delle loro famiglie					
					AZIONI		SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI	
1					Monitoraggio e verifica degli interventi/progettualità di potenziamento attuati attraverso il coinvolgimento delle famiglie con giovani disabili		X		Ragazzi e giovani, Famiglie, Associazioni del territorio, Cooperative, territorio, Fattorie didattiche/sociali	
RISORSE ECONOMICHE					Azione 1- Isorisorse					
VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019					<ul style="list-style-type: none"> - Promozione e sostegno alle famiglie dei giovani disabili. - Evidenza dei dati di monitoraggio e degli interventi realizzati nel corso dell'anno. 					

AREA ANZIANI - SCHEDE PAA Ob. N. 7

OBIETTIVO	REGIONALE N. 7.1 Promuovere interventi di promozione della salute e di prevenzione delle disabilità nell'anziano.								SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO							
MACROAZIONE N. 7.1.1	SSC e il Distretto attivano e consolidano iniziative di prevenzione della salute a livello della comunità. Messa in rete delle risorse del terzo settore e delle associazioni.															
											AZIONI		SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI	
1											Promozione della messa in rete delle risorse della Comunità, prosecuzione delle attività con il gruppo di lavoro già esistente (associazioni, servizio sociale e distretto) per lo sviluppo di una progettazione in divenire a favore degli anziani attraverso tecnica del world caffè (approccio di dialogo strategico).		X	ASUI UD Distretto	Comuni Associazioni	
RISORSE ECONOMICHE											Azione 1- Euro 2.500,00					
VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019											<ul style="list-style-type: none"> - N. incontri effettuati. - Pubblicazione libretto informativo realizzato nell'anno 2018. 					

OBIETTIVO	REGIONALE N. 7.2 Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli...) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti.	SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE N. 7.2.1	Promuovere modelli organizzativi integrati appropriati per la presa in carico delle persone ad alto carico assistenziale, residenti nel territorio dell'Ambito, che si trovano a rischio di istituzionalizzazione e azioni a sostegno della domiciliarità per le persone e le loro famiglie.
-----------------------------	---

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Promozione di modelli organizzativi integrati su persone in carico con alta intensità assistenziale dal Punto Unico di Accesso Integrato agli interventi integrati socio-sanitari. Sperimentazione dello strumento di monitoraggio e verifica integrato "Diario di bordo", individuazione e sviluppo buone prassi tra servizi sociali e sanitari.	X	Distretto	
2	Prosecuzione dei percorsi di sostegno e supporto alle famiglie persone anziane/adulte già in atto.	X		
3	Prosecuzione e implementazione delle iniziative avviate nell'anno 2018 a favore delle persone anziane parzialmente autosufficienti, seguite dal servizio di assistenza domiciliare e non, al fine di promuovere la socializzazione e favorire il benessere degli anziani.	X		X
4	Studio di fattibilità per lo sviluppo di azioni di supporto per le famiglie con persone affette da demenza e creazione di una rete di sostegno.	X	Distretto	X

RISORSE ECONOMICHE	Azione 1: Isorisorse Azione 2: Euro 3.000,00 Azione 3: Euro 25.000,00 Azione 4: Euro 2.500,00
VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	<ul style="list-style-type: none"> - N. anziani coinvolti nella sperimentazione Diario di bordo - Prosecuzione attività del gruppo di sostegno alle famiglie - Numero attività di aggregazione e di socializzazione anziani avviate nel territorio

AREA DIPENDENZE E SALUTE MENTALE, POVERTÀ, DISAGIO ED ESCLUSIONE SOCIALE - SCHEDE PAA Ob. N. 8 e 9

OBIETTIVO	REGIONALE N. 8.1 Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico-privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale.	SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO		
MACROAZIONE N. 8.1.2	Favorire lo sviluppo di esperienze innovative in ambito di inclusione socio-lavorativa quali i sistemi di microimpresa per lo sviluppo di economie civili e solidaristiche			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione del lavoro del tavolo trasversale riguardante il lavoro che coinvolge le risorse formative, della cooperazione, dell'imprenditoria, del privato sociale presenti sul territorio nonché i diversi soggetti istituzionali interessati. – Macroazione 4.4.1.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti SIL	Comuni Provincia/CPI Enti di formazione Coop/Associazioni
2	a. Potenziamento e diversificazione delle opportunità di inserimento lavorativo attraverso un coinvolgimento più attivo da parte del terzo settore e delle reti di impresa, anche nel campo delle fattorie sociali e didattiche con il supporto di una figura amministrativa attraverso la mappatura e il contatto delle aziende, cooperative, associazioni presenti sul territorio disponibili/sensibili all'accoglienza di adulti fragili e attività di monitoraggio (incarico esterno). b. Proseguire l'attività di supporto e di accompagnamento alle persone svantaggiate, da parte di una figura di educatore professionale, finalizzata all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo e di tirocini d'inclusione; c. Prosecuzione delle pratiche di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di tirocini d'inclusione sociale da parte del SSC e Progetto legalità (devianza ed esclusione sociale). d. Individuazione di strategie per il coinvolgimento delle amministrazioni comunali rispetto all'inserimento all'interno del Comune di soggetti svantaggiati. (in sinergia con obiettivo 9)	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti SIL	Comuni Provincia/CPI Enti di formazione Coop/Associazioni
3	Rafforzamento della presa in carico dei soggetti svantaggi attraverso la sperimentazione dei software: ASSO (Attivazione Sociale Sostenibile Occupabilità) per la definizione di un primo quadro generale dello stato della persona e le possibili azioni di intervento sociale al fine di promuoverne l'inclusione e ISA (Indicatori Sviluppo Autonomie) per la valutazione dell'attitudine al cambiamento e la capacità di attivazione personale dell'utente nell'affrontare efficacemente i problemi, entro un percorso di sviluppo, in maniera responsabile e progressivamente autonoma al fine di migliorare la propria situazione.	X		
RISORSE ECONOMICHE	Azione 1, 2 lett. d), 3 : Isorisorse Azione 2 lett. a): Euro 40.000,00 (Fondi PON) Azione 2.lett. b) : Euro 40.000,00 (Fondi PON) Azione 2 lett. c): Euro 20.000,00+ Euro 5.000,00			
VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	- Prosecuzione incontri integrati del tavolo lavoro. - Numero soggetti aziende coinvolti per l'attivazione dei tirocini d'inclusione. - Numero di Tirocini d'inclusione sociale attivati e conclusi.			

OBIETTIVO	REGIONALE N. 9.1 Promuovere misure di contrasto alla povertà che accanto agli interventi di integrazioni economiche prevedano l'utilizzo di strumenti di re-inserimento lavorativo-sociale secondo una logica di attivazione che miri all'autonomia della persona.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE 9.1.1	Favorire lo sviluppo di esperienze innovative in ambito di inclusione socio lavorativa, quali i sistemi di micro impresa per lo sviluppo di economie civili e solidaristiche, ed abitativa (Housing sociale).
------------------------------	--

	AZIONI	S S C	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione degli incontri del "Tavolo lavoro" e dei sottogruppi di progettazione indirizzati a: a) individuare strategie finalizzate a integrare e potenziare il tavolo attraverso un maggiore coinvolgimento delle diverse realtà cooperative del territorio e le associazioni di categoria; b) valutare la fattibilità di avviare forme innovative di economia solidale individuate dal Tavolo; c) individuazione di strategie per il coinvolgimento delle amministrazioni comunali rispetto all'inserimento all'interno dei Comuni di soggetti svantaggiati.	X	X	SIL, CPI, Comuni, Enti formativi, Cooperative, associazioni, Caritas, Istituti di credito, Fondazioni, Regione, Associazioni imprenditoriali di categoria, Ditte private
2	Realizzare i percorsi formativi rivolti a soggetti svantaggiati (compresi NEET) concordati con Civiform e approvati dalla Regione, mantenendo un attivo monitoraggio del percorso dei partecipanti anche al termine dei corsi. Collaborare con l'Ente di Formazione per la realizzazione di ulteriori corsi. Proseguire le collaborazioni con altri Centri Formativi che sviluppano aree di intervento alternative a quelle del Civiform.	X		Enti di formazione
3	Studio di fattibilità di iniziative/progettualità di implementazione del progetto "Housing sociale- Emergenza abitativa". In particolare, elaborare e mettere in atto strategie per l'individuazione di alloggi a basso costo anche attraverso il coinvolgimento degli amministratori comunali e delle diverse forze attive della comunità (vedi sotto-obiettivo n. 3, azione n. 5).	X		

RISORSE ECONOMICHE	Azione 1 lett. a, b, d, azione 2, 5- Isorisorse Azione 3- Euro 14.000,00
---------------------------	---

VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza del "tavolo lavoro" (verbali). - Evidenza dei materiali relativi ai percorsi formativi. - Numero di alloggi disponibili per emergenze abitative.
--	---

OBIETTIVO	LOCALE N. 9.2 Avviare circuiti virtuosi di benessere favorendo il fronteggiamento dell'attuale situazione di povertà ed evitando pericolose forme di esclusione sociale attraverso il rafforzamento dei legami con la rete solidale della comunità.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE <input type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	--	--

MACROAZIONE N. 9.2.1	Sviluppare contatti e approfondimenti con i diversi organismi che operano sul territorio a favore delle persone adulte in difficoltà e delle famiglie anche attraverso la promozione di momenti di sensibilizzazione della comunità, nonché sperimentare e promuovere il coinvolgimento attivo e l'aggregazione delle persone in un'ottica di "socializzazione della vulnerabilità".
-----------------------------	---

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	<p>Sostenere l'attività del "laboratorio di cittadinanza" rivolto a promuovere la cultura della solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità, potenziando e rafforzando i legami tra i diversi attori della rete. In particolare favorendo e sostenendo:</p> <p>a) la prosecuzione e l'affinamento dei percorsi di confronto con le associazioni attive sul territorio finalizzati all'individuazione di strategie per fronteggiamento congiunto del fenomeno della povertà nonché alla costruzione di una rete efficace e adeguata al territorio,</p> <p>b) l'attivazione, in ottica di approccio capacitante, di gruppi di persone svantaggiate beneficiarie del sostegno al reddito orientati a realizzare un accompagnamento educativo per la gestione del bilancio familiare.</p> <p>c) la realizzazione di forme alternative di supporto alle persone in condizione di precarietà economica (emporio solidale, gruppi di educazione al consumo critico, scambi di beni).</p> <p>d) rafforzamento delle competenze dell'assistenti sociali rispetto alla materia giuridica dei permessi di soggiorno.</p>	X		Caritas, Associazioni Istituti di credito, Fondazioni, Cittadini, professionisti

RISORSE ECONOMICHE	Azione 1- Euro 5.000,00
---------------------------	-------------------------

VALORE INDICATORI PER L'ANNO 2019	<p>- N° persone che sperimentano la risorsa dell'auto mutuo aiuto.</p> <p>- N° persone che partecipano alle singole iniziative.</p>
--	---